

COPIA



CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n. 28
in data 24/02/2015

Prot. nr. 3740

Verbale di Deliberazione della Giunta

Oggetto: Impiego lavoratori in attività socialmente utili ai sensi del decreto leg.vo 468/1997. Anno 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore 15.15 nel Palazzo comunale, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

		Presenti	Assenti
1	PERENZIN Paolo	Sindaco	X
2	BELLUMAT Sabrina	Vice Sindaco	X
3	BONAN Valter	Assessore	X
4	PELOSIO Giovanni	Assessore	X
5	PERCO Luciano	Assessore	X
6	ZATTA Adis	Assessore	X
		6	0

Assiste il Segretario Generale Sig.ra De Carli Daniela.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. PERENZIN Paolo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesse

Il lavoro socialmente utile segna il passaggio da un modello essenzialmente assistenziale (welfare) ad un modello di tutela sociale (workfare) in cui il disoccupato, percettore degli ammortizzatori sociali, a fronte di un'indennità economica e un'assistenza previdenziale, e nell'esercizio del proprio dovere di solidarietà sociale ex artt. 2 e 4 Cost., fornisce una prestazione lavorativa "fuori mercato" in attività utili alla collettività.

Il Decreto Legislativo n. 468 del 01/12/1997 e successive modificazioni, detta norme riguardanti la revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della Legge 24/06/1997, n. 196.

L'art. 7 del predetto Decreto prevede che:

“1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, possono svolgere le attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), mediante l'utilizzo dei lavoratori percettori di trattamento previdenziale, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c) e d), residenti nel comune o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura, ove si svolge la prestazione.

2. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 devono solo inoltrare una richiesta alle competenti sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura, specificando la durata delle prestazioni di attività di lavori socialmente utili.

3. Le assegnazioni sono effettuate dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura, nell'ambito dei lavoratori in possesso di qualifiche compatibili con le prestazioni da svolgere, con priorità per i residenti nei comuni ove si svolgono le prestazioni secondo il maggior periodo residuo di trattamento previdenziale, limitatamente alle richieste di prestazioni di durata inferiore al predetto periodo residuo.

4. Ai fini dell'assegnazione, i centri per l'impiego ricevono dalle sedi INPS territorialmente competenti, gli elenchi relativi ai percettori dell'indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione, con l'indicazione della qualifica professionale posseduta, la durata del trattamento e la data di cessazione dello stesso.

Analoghe comunicazioni sono effettuate dalle aziende interessate con riguardo ai lavoratori sospesi a zero ore, per i quali sia stato emanato il provvedimento di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale.

5. Le regioni e le commissioni regionali per l'impiego semestralmente effettuano un monitoraggio delle attività di cui al presente articolo ed eventualmente provvedono a promuovere le opportune iniziative per l'utilizzo dei lavoratori.”;

Ai sensi della disposizione in parola i progetti per lavori di pubblica utilità sono attivati nei settori della cura della persona; dell'ambiente, del territorio e della natura; dello sviluppo rurale, montano e dell'acquacoltura; del recupero e della riqualificazione degli spazi urbani e dei beni culturali, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- a) cura e assistenza all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani; riabilitazione e recupero di tossicodipendenti, di portatori di handicap e di persone detenute, nonché interventi mirati nei confronti di soggetti in condizioni di particolare disagio e emarginazione sociale;
- b) raccolta differenziata, gestione di discariche e di impianti per il trattamento di rifiuti solidi urbani, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi pubblici e di lavoro, tutela delle aree protette e dei parchi naturali, bonifica delle aree industriali dismesse e interventi di bonifica dall'amianto;
- c) miglioramento della rete idrica, tutela degli assetti idrogeologici e incentivazione dell'agricoltura biologica, realizzazione delle opere necessarie allo sviluppo e alla modernizzazione dell'agricoltura anche delle zone di montagna, della silvicoltura, dell'acquacoltura e dell'agriturismo;
- d) piani di recupero, conservazione e riqualificazione, ivi compresa la messa in sicurezza degli edifici a rischio, di aree urbane, quartieri nelle città e centri minori, in particolare di montagna;

adeguamento e perfezionamento del sistema dei trasporti; interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale; iniziative dirette al miglioramento delle condizioni per lo sviluppo del turismo.

Nell'anno 2014, in attuazione dei programmi l'Amministrazione ha deciso di valersi dello strumento legislativo predetto al fine di adibire tali lavoratori ad attività rivolte alla collettività, utilizzandone le professionalità e capacità lavorative, anche al fine di favorirne la riqualificazione professionale ed il reinserimento lavorativo. Precisamente le attività previste riguardavano:

- a) la manutenzione dei giardini e parchi pubblici (presso i servizi verde pubblico);
- b) la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nell'ambito dei programmi del Comune (presso il servizio nettezza Urbana);
- c) la valorizzazione del patrimonio culturale ed iniziative nel settore del turismo.

Per l'anno 2015 si ritiene di attivare un ulteriore progetto di pubblica utilità, da realizzare presso la U.O. Cultura e la UO Affari generali, impiegando n. 2 unità con qualifica di impiegato da occupare a supporto delle seguenti iniziative, coerenti con gli ambiti di cui alla lettera d) del soprariportato art. 2:

valorizzazione del patrimonio culturale ed iniziative nel settore del turismo:

supporto nell'attività di apertura al pubblico dei Musei Comunali, gestione delle Sale presso gli edifici comunali (Sala Stemmi, Sala Consiliare, Sala Claudia Augusta, teatro comunale, ecc.), anche in orari serali e nei fine settimana, attività di front office a favore dei turisti e degli utenti, supporto alle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune nei diversi ambiti.

Motivazioni

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di avvalersi dello strumento legislativo previsto dal Decreto Legislativo n. 468 del 01/12/1997 per l'impiego di n. 2 impiegati, uno presso l'U.O. Cultura, uno presso la U.O. Affari generali, da adibire alle attività di lavori socialmente utili, previste dall'art. 1 - comma 1 e dall'art. 2 del D.Leg.vo n. 468 del 01/12/1997 e dall'art. 3 del D.Leg.vo n. 81 del 28/02/2000, secondo le modalità stabilite dagli artt. 1 - 7 e 8 dello stesso Decreto Leg.vo n. 468 ed alle seguenti condizioni di utilizzo:

- i predetti lavoratori verranno impiegati per una durata che sarà definita, in base all'attività di impiego ed alle esigenze individuate dai responsabili dei servizi e comunque per un periodo non superiore a quello di fruizione del trattamento previdenziale;
- l'art. 8 - comma 2 del citato decreto legislativo n. 468/1997, prevede che i lavoratori utilizzati, percettori di trattamenti previdenziali, siano impegnati per l'orario settimanale corrispondente alla proporzione tra il trattamento previdenziale percepito ed il livello retributivo iniziale, calcolato al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, previsto per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il Comune di Feltre (soggetto utilizzatore) e comunque per non meno di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere; tale tipo di impiego non comporta pertanto alcun onere a carico dell'Ente, salvo l'onere previsto per il versamento dei contributi INAIL; nel caso dei progetti, oggetto della presente deliberazione, viene fissato da subito un orario settimanale pari a 20 ore; in tal senso e per garantire parità di trattamento, saranno rivisti gli orari degli LSU in attività, con decorrenza dal 01/04/2015;
- al fine dell'impiego di lavoratori percettori di trattamento previdenziale in attività di lavori socialmente utili, sarà inoltrata richiesta di assegnazione alle competenti sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura, specificando la durata delle prestazioni di tali attività;
- la disponibilità e l'idoneità dei lavoratori all'impiego verrà verificata sulla base di un colloquio o di una prova selettiva effettuati dal dirigente competente;
- l'impiego di lavoratori in opere ed attività socialmente utili non comporterà l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato con l'Amministrazione Pubblica, a norma dell'art. 8 - comma 1 del citato decreto legislativo n. 468/1997;

- l'utilizzazione dei lavoratori nei L.S.U. non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. L'ingiustificato rifiuto dell'assegnazione alle attività di cui ai progetti di L.S.U., da parte di percettori di trattamenti previdenziali comporta la perdita del trattamento e la cancellazione dalle liste regionali di mobilità;
- questa Amministrazione provvederà alla denuncia del lavoratore all'INAIL ed all'assicurazione dello stesso contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonchè per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 8 - comma 9 del citato decreto legislativo n. 468/1997;
- i lavoratori impegnati in L.S.U. devono svolgere esclusivamente le attività straordinarie per le quali sono chiamati e comunque le sole attività indicate nei progetti e non possono essere impiegati a copertura di carenze di organico e comunque in servizi istituzionali dell'ente e/o in servizi che l'ente potrebbe dare in appalto a terzi.

Ai sensi dell'art. 8 del citato decreto legislativo n. 468/1997, si stabiliscono le seguenti condizioni di utilizzo:

- il lavoratore potrà godere di un adeguato periodo di riposo, rapportato alla durata dell'impiego ed ai giorni lavorativi settimanali;
- le assenze per malattia dovranno essere debitamente documentate e sarà stabilito un periodo massimo di assenza per malattia, compatibile con il buon andamento dell'attività da svolgere;
- altre assenze, dovute a motivi personali, dovranno essere giustificate e comporteranno il recupero delle ore non prestate;
- nel caso di assenze protratte e ripetute nel tempo, che compromettano l'attività da svolgere, è facoltà del Comune di Feltre di chiedere la sostituzione del lavoratore;
- nel caso in cui il lavoratore voglia, per qualsiasi motivo, cessare la propria attività presso il Comune di Feltre, dovrà dare un preavviso di almeno 10 gg.

Riferimenti ad atti precedenti

- Delibera della Giunta municipale n. 129 del 25 luglio 2013, con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2013/2015;
- Delibera della Giunta municipale n. 58 dell' 08/04/2014;
- Delibera della Giunta municipale n. 86 del 03/06/2014;
- Delibera della Giunta municipale n. 201 del 11/11/2014.

Normativa/regolamenti di riferimento

- Decreto Legislativo n. 468 del 01/12/1997, che detta norme riguardanti la revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della Legge 24/06/1997, n. 196;
- Decreto Legislativo n. 81 del 28/02/2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili;
- Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza degli artt. 49 e 147/bis i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 114 del 27/12/2012;
- Statuto comunale.

Sentito l'assessore al personale Sig.ra BELLUMAT Sabrina.

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di avvalersi dello strumento legislativo previsto dal Decreto Legislativo n. 468 del 01/12/1997 per l'impiego di n. 2 impiegati presso l'U.O. Cultura e presso la UO Affari generali da adibire alle attività di lavori socialmente utili, previste dall'art. 1 - comma 1 e dall'art. 2 del D.Leg.vo n. 468 del 01/12/1997 e dall'art. 3 del D.Leg.vo n. 81 del 28/02/2000, secondo le modalità stabilite dagli artt. 1 - 7 e 8 dello stesso Decreto Leg.vo n. 468 e le condizioni di utilizzo citate nelle premesse;
- 3) di richiedere al Centro per l'Impiego di Feltre l'avvio dei lavoratori da impiegare in attività che hanno per oggetto lavori socialmente utili, come nelle premesse indicato;
- 4) l'Amministrazione si riserva di sottoporre a colloquio o prova selettiva i lavoratori segnalati dalla Sezione Circostrizionale per l'impiego di Feltre; nel previo rispetto dei principi di pari opportunità;
- 5) di dare atto che tale tipo di impiego non comporta pertanto alcun onere a carico dell'Ente, salvo l'onere previsto per il versamento dei contributi INAIL;
- 6) di delegare il dirigente competente all'adozione dei provvedimenti di impiego dei lavoratori scelti ed alla quantificazione della spesa prevista per il versamento dei contributi INAIL;
- 7) di informare le OOSS;
- 8) con decorrenza dal 01/04/2015 gli orari dei lavoratori socialmente utili in servizio saranno portati a 20 ore settimanali, al fine di garantire parità di trattamento con i nuovi soggetti che saranno impiegati;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza del provvedimento, immediatamente eseguibile, con votazione separata, unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18/08/2000, nr. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno -

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime:

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 24/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Daniela De Carli)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 24/02/2015

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Renato Degli Angeli)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PERENZIN Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to De Carli Daniela

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Si attesta che in data odierna copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, nelle forme di legge, all'albo pretorio del Comune, ove pertanto rimarrà dal **26/02/2015** al **13/03/2015**.

Feltre, li 26/02/2015

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal **26/02/2015**, comunicata ai capigruppo consiliari, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **09/03/2015**.

IL SEGRETARIO
